FONDAZIONE
EDMUND MACH
dal 1874

RIPARTIZIONE PATRIMONIO, CONTRATTI E AFFARI GENERALI
UFFICIO APPALTI, SERVIZI E CONTRATTI

Avviso pubblicato sul sito internet della Fondazione Edmund Mach

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTARE INTERESSE A RICEVERE IN DONAZIONE *PERSONAL COMPUTER*, PROIETTORI E TV DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH – N. 1/2026

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20)



PREMESSE 2
Art. 1 - ELENCO DEI BENI IN DONAZIONE 2
Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI 4
Art. 3 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI 4
Art. 4 - LUOGO DI DEPOSITO DEI BENI 4
Art. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA DONAZIONE 4
Art. 6 - DONAZIONE 4
Art. 7 - MODALITÀ DI RITIRO DEI BENI 5
Art. 8 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI 6
Art. 9 - ULTERIORI INFORMAZIONI 7

PREMESSE

La Fondazione Edmund Mach (FEM), in seguito all'acquisto di nuovi *personal computer* con relativi accessori da mettere a disposizione dei propri dipendenti, proiettori e televisioni, intende procedere con la donazione, **esclusivamente ad associazioni/organizzazioni/enti pubblici e/o privati che operano senza fini di lucro e con finalità solidaristiche/sociali/educative - formative**, di alcuni *personal computer* con relativi accessori, proiettori e televisioni non più idonei ad un loro utilizzo all'interno della FEM.

In considerazione del modico valore residuo di tali beni la FEM ha ritenuto:

a) del tutto **sproporzionato ricorrere ad un'asta pubblica** per la loro cessione (articoli 17 e 19 della L.P. 23/1990) posto che i costi amministrativi e di pubblicazione di tale procedura, anche qualora semplificata, non verrebbero compensati dalle ipotetiche entrate derivanti dalla vendita;

b) **antieconomico procedere con il loro smaltimento** (comunque oneroso per la FEM) considerato un loro possibile riutilizzo "non professionale".

La FEM ha quindi ritenuto opportuno procedere con una loro donazione ad associazioni/organizzazioni/enti pubblici e/o privati che operano senza fini di lucro e con finalità solidaristiche/sociali/educative secondo le modalità di seguito descritte. Ciò nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza.

Il presente avviso contiene le norme relative alle modalità di manifestazione di interesse a ricevere in donazione, alle modalità di compilazione e presentazione della richiesta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di donazione dei beni in oggetto.

Art. 1 - ELENCO DEI BENI IN DONAZIONE

Si riporta, di seguito, l'elenco dei beni oggetto di possibile donazione da parte della FEM:

PC FISSI			
Articolo	**Marca e modello**	**Anno**	**Quantità**
Art. 1	DELL OPTIPLEX 980	2010	5
Art. 2	DELL OPTILEX 9010 MINI TOWER	2013	1
Art. 3	DELL PRECISION T1600	2012	1
Art. 4	HP COMPAQ ELITE 8200 SFF	2011 - 2014	12
Art. 5	HP PRODESK 600 G2	2016	2
Art. 6	HP PRODESK 600	2015 - 2016	26
Art. 7	WORKSTATION HP Z420	2013	2
Art. 8	WORKSTATION HP Z230	2015 – 2017	3
Art. 9	WORKSTATION HP Z240	2018	1
Art. 10	ACER VERITON I7 8700	2019	1
Art. 11	HP PAVILION H8-1403EL	2013	1
Art. 12	APPLE iMac 27"	2010	1
Art. 13	APPLE iMac 24"	2009	1
PC PORTATILI			
Articolo	**Marca e modello**	**Anno**	**Quantità**
Art. 14	LENOVO THINKPAD L530	2011 - 2013	2
Art. 15	HP ELITEBOOK 2570p	2013	2
Art. 16	HP PROBOOK 6460b	2012	4
Art. 17	HP COMPAQ 6530b	2010	1
Art. 18	HP PROBOOK 8460P	2012	3

Art. 19	HP ELITEBOOK 8570P	2012 - 2015	6
Art. 20	HP ELITEBOOK 820	2015 - 2018	15
Art. 21	HP PROBOOK 430	2019	3
Art. 22	HP PROBOOK 450	2019	4
Art. 23	HP PROBOOK 650	2015 - 2015	9
Art. 24	DELL LATITUDE E4200	2012	1
Art. 25	DELL LATITUDE E6220	2012	2
Art. 26	DELL LATITUDE E6410	2010	4
Art. 27	DELL LATITUDE E6420	2011	2
Art. 28	DELL LATITUDE E6430S	2013	2
Art. 29	DELLA LATITUDE E7270	2016	1
Art. 30	DELL LATITUDE M6500	2010	1
Art. 31	DELL PRECISION 3520	2017	1
Art. 32	DELL XPS 13	2017	3
MONITOR			
Articolo	**Marca e modello**	**Anno**	**Quantità**
Art. 33	HP L1740	2007	1
Art. 34	HP LE1851W	2009	5
Art. 35	HP L1908W	2008 – 2009	4
Art. 36	DELL 1909WB	2008	1
Art. 37	ASUS VW196	2007	1
Art. 38	PHILIPS 170S	2007	1
Art. 39	FUJITSU SIEMENS B19-5	2008	1
Art. 40	DELL E 197 FP	2007	1
Art. 41	SAMSUNG 171S	2007	1
Art. 42	SAMSUNG SYNC MASTER - 24"	2008	1
Art. 43	HP LE2201W	2010 – 2011	4
Art. 44	HP COMPAQ LA2306x 23"	2013	1
Art. 45	HP LE2201W	2010	6
PROIETTORI			
Articolo	**Marca e modello**	**Anno**	**Quantità**
Art. 46	PANASONIC PT-LB353	2017 – 2019	15
TELEVISIONI			
Articolo	**Marca e modello**	**Anno**	**Quantità**
Art. 47	LG MOD. 32LK430A	2012	3

ATTENZIONE:

1. I beni in donazione sono stati dichiarati fuori servizio dalla Ripartizione Sistemi Informativi e Tecnologie di Comunicazione della FEM; essi vengono pertanto donati nello stato di fatto, di diritto di uso e conservazione in cui si trovano (cioè con la formula "*visto e piaciuto*") e privi di alcuna garanzia.
2. Per questioni di licenza e di riservatezza, i dati e i *software* proprietari (sistema operativo e applicazioni) contenuti in tutti i *personal computer* (*desktop* e portatili) saranno completamente rimossi prima di procedere alla donazione in conformità con le indicazioni date dal Garante per la protezione dei dati personali e della normativa di settore.

3. La FEM è esonerata da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivante dallo stato in cui i beni si trovano al momento della pubblicazione del presente avviso e della successiva donazione.
4. Resta cura, onere e responsabilità del richiedente verificare l'effettivo stato dei beni in relazione ad una loro eventuale riutilizzazione. Ogni eventuale adempimento e/o aggiornamento/riparazione dei beni, al fine di renderli idonei al loro utilizzo e/o conformi alla normativa di riferimento, resta a cura, onere e responsabilità del donatario.
5. Le spese di ritiro e trasporto sono a carico del donatario. La FEM, anche con oneri a carico del richiedente, non procede alla spedizione dei beni in oggetto che devono essere pertanto ritirati direttamente dal donatario o da un suo delegato.

Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI

La manifestazione di interesse alla donazione può essere presentata esclusivamente da parte di **associazioni/organizzazioni/enti pubblici e/o privati che operano senza fini di lucro e con finalità solidaristiche/sociali/educative/formative**.

Non sono ammesse manifestazioni di interesse alla donazione presentate da parte di partiti politici o da privati cittadini per utilizzo personale dei beni.

ATTENZIONE:

1. La FEM si riserva la discrezionalità nel valutare se i richiedenti soddisfino i criteri di ammissibilità indicati e può escludere eventuali manifestazioni di interesse presentate da soggetti diversi da quelli indicati o che comunque perseguano finalità ritenute non meritevoli di ottenere la donazione dei beni in oggetto.

Art. 3 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

I soggetti interessati possono richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla procedura di donazione **alla dott.ssa Mariateresa Matarazzo** dell'Ufficio Tecnico e Patrimonio della FEM contattandola telefonicamente al numero **0461-615670**, oppure tramite *e-mail* all'indirizzo **inventario@fmach.it**.

Art. 4 - LUOGO DI DEPOSITO DEI BENI

I beni in oggetto sono attualmente depositati presso la sede della FEM, in via E. Mach, n. 1, 38098 - San Michele all'Adige (TN).

Art. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA DONAZIONE

Per manifestare interesse alla donazione i soggetti di cui all'art. 2 devono far pervenire, **ENTRO GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2026, UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA DONAZIONE compilando l'apposito modello *on-line*** disponibile al seguente *link*:

VAI AL MODULO

Può essere presentata manifestazione di interesse alla donazione per tutti i beni e le relative quantità disponibili fermo restando quanto stabilito all'art. 6.

Art. 6 - DONAZIONE

La FEM, analizzate le manifestazioni di interesse pervenute, procede con la donazione dei beni in oggetto applicando i seguenti criteri:

a) **qualora non vi fossero sovrapposizioni tra le richieste** (per tipologia di beni e per quantitativi), accertata la natura giuridica dei soggetti interessati e le loro finalità, la FEM dispone la donazione in favore dei richiedenti per le tipologie e i quantitativi di beni indicati nella rispettiva manifestazione di interesse;
b) **qualora vi fossero sovrapposizioni di richieste** (per tipologia di beni e per quantitativi), accertata la natura giuridica dei soggetti interessati e le loro finalità, la FEM dispone la donazione operando una distribuzione il più possibile equa (delle tipologie e quantitativi richiesti) riservandosi tuttavia di privilegiare le richieste motivate da un utilizzo dei beni per attività educative e formative di minori d'età

(istituzioni scolastiche pubbliche e/o private con priorità alle scuole dell'obbligo e ulteriore preferenza agli istituti presenti sul territorio) o per altre finalità ritenute particolarmente meritevoli.

La FEM, applicati i criteri di cui sopra, comunica ai richiedenti l'eventuale disponibilità a procedere con la donazione.

In considerazione del modico valore dei beni la donazione viene perfezionata con la consegna degli stessi e la sottoscrizione di un relativo verbale con specificato, tra l'altro:

a) l'impegno ad utilizzare i beni donati per le finalità indicate nella manifestazione di interesse alla donazione;
b) il riconoscimento alla FEM del diritto di accertare l'effettivo utilizzo dei beni donati;
c) il riconoscimento alla FEM del diritto di pubblicare nel proprio sito istituzionale i dettagli della donazione nonché l'identità e l'ubicazione del donatario;
d) di essere consapevole che i beni donati sono stati dichiarati fuori servizio dalla Ripartizione Sistemi Informativi e Tecnologie di Comunicazione della FEM: essi vengono pertanto donati nello stato di fatto, di diritto di uso e conservazione in cui si trovano (cioè con la formula "*visto e piaciuto*") e privi di alcuna garanzia. La FEM è esonerata da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivante dallo stato in cui i beni si trovano al momento della pubblicazione del presente avviso e della successiva donazione;
e) acconsentire a versare eventuali imposte o diritti applicabili all'importazione dei beni nel paese di destinazione;
f) di impegnarsi, al termine della vita utile dei beni donati, a smaltirli nel pieno rispetto della relativa normativa a tutela dell'ambiente.

ATTENZIONE:

1. In qualsiasi momento la FEM può decidere di porre in donazione solo alcuni beni, di interrompere, sospendere o rinviare la presente procedura.
2. Tutte le informazioni riguardanti la presente procedura sono tempestivamente pubblicate sul sito *internet* della FEM:

   https://trasparenza.fmach.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Avvisi-su-donazioni-di-beni-in-dismissione
3. Sono comunque esclusi i soggetti che presentino richieste nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente avviso, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni nonché richieste incomplete.
4. In relazione ad ogni bene la FEM può decidere di non procedere alla donazione se nessuna richiesta risulti idonea.
5. In assenza di manifestazioni di interesse alla donazione per una o più tipologie di beni o per dei relativi quantitativi disponibili, la FEM si riserva la facoltà, verificata la disponibilità, di procedere con la donazione in favore dei soggetti che hanno manifestato interesse alla donazione per altre tipologie di beni o per un diverso quantitativo. Qualora residuassero ancora dei beni la FEM si riserva la facoltà di procedere con altre forme di donazione, cessione o di procedere con lo smaltimento.
6. Con la sola presentazione della manifestazione di interesse alla donazione si intendono accettate, da parte dei richiedenti, tutte le condizioni del presente avviso.

Art. 7 - MODALITÀ DI RITIRO DEI BENI

Ad avvenuta comunicazione della volontà di disporre la donazione il richiedente deve provvedere al ritiro entro i successivi 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi pena la facoltà della FEM di disporre la donazione ad altro soggetto richiedente o di procedere tramite altre forme di donazione, cessione o di disporre lo smaltimento dei beni.

Qualora il ritiro venga affidato a terzi il richiedente deve inviare alla FEM specifica delega in difetto della quale la FEM non consegnerà i beni.

Qualsiasi onere e responsabilità necessari al ritiro dei beni è unicamente a carico del donatario.

Art. 8 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR" o "Regolamento"), ed in generale in osservanza del principio di trasparenza previsto dal Regolamento medesimo, la FEM fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali alla stessa forniti:

1. **Titolare del trattamento:** il titolare del trattamento (cioè il soggetto che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali) è la FEM, con sede in Via E. Mach, 1 38010 S. Michele all'Adige (TN) P.IVA 02038410227, tel. 0461615301, *e-mail* direzione.generale@fmach.it, PEC: direzione.generale@pec.iasma.it. Per contatti specificamente relativi alla tutela dei dati personali, compreso l'esercizio dei diritti di cui al successivo punto 8 si indica in particolare l'indirizzo *e-mail* privacy@fmach.it al quale si prega di voler rivolgere le eventuali richieste.
2. **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali:** il Titolare del Trattamento ha designato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, il responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO"), che è contattabile attraverso i seguenti canali: indirizzo Via E. Mach, 1 38010 S. Michele all'Adige (TN), *e-mail* dpo@fmach.it.
3. **Finalità del trattamento:** i dati forniti vengono acquisiti dalla FEM per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura nonché per disporre la donazione e gli adempimenti di legge, compresi quelli in materia di pubblicità e trasparenza.
4. **Natura del conferimento:** il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla FEM potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il richiedente alla partecipazione alla procedura o la decadenza dalla donazione.
5. **Modalità del trattamento dei dati:** il trattamento dei dati viene effettuato dalla FEM in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.
6. **Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:** i dati possono essere comunicati:
   a) al personale della FEM;
   b) a collaboratori autonomi, professionisti e consulenti che prestino attività di consulenza alla FEM in ordine al presente procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
   c) al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
   d) all'ANAC;
   e) agli altri richiedenti che facciano richiesta di accesso a documenti della procedura ai sensi della L. 241/1990;

   I dati conferiti dai concorrenti sono diffusi tramite il sito internet della FEM www.fmach.it.
7. **Luogo di trattamento dei dati:** lo svolgimento dell'attività avviene sul territorio Europeo.
8. **Diritti del concorrente interessato:** al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del GDPR ed in particolare:
   a) accesso ai dati personali (quindi il diritto di avere gratuitamente le informazioni in merito ai dati personali detenuti dal Titolare, nonché di ottenerne copia in formato accessibile);
   b) rettifica dei dati (provvederemo, su segnalazione, alla correzione di dati – non espressione di elementi valutativi – non corretti o imprecisi, anche divenuti tali in quanto non aggiornati);
   c) revoca del consenso (qualora il trattamento avvenga in forza di consenso appositamente manifestato, potrà in qualsiasi momento essere revocato il consenso e tale revoca comporterà la cessazione del trattamento);
   d) cancellazione dei dati (diritto all'oblio) (ad esempio, in caso di revoca del consenso, se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento);
   e) limitazione del trattamento (in determinati casi – contestazione dell'esattezza dei dati, nel tempo necessario alla verifica; contestazione della liceità del trattamento con opposizione alla cancellazione; necessità di utilizzo per i diritti di difesa, mentre essi non sono più utili ai fini del trattamento; se vi è opposizione al trattamento, mentre vengono svolte le necessarie verifiche – i dati verranno conservati con modalità tali da poter essere eventualmente ripristinati, ma, nel mentre, non consultabili dal Titolare se non appunto in relazione alla validità della richiesta di limitazione);
   f) opposizione al trattamento per motivi legittimi (in determinate circostanze vi è comunque la possibilità di opporsi al trattamento dei dati);

g) portabilità dei dati (su richiesta, i dati saranno trasmessi al soggetto da indicato in formato che renda agevole la loro consultazione ed utilizzo);

h) proposizione reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

Art. 9 - ULTERIORI INFORMAZIONI

La presente procedura è indetta dalla FEM, costituita con atto notarile di data 24 luglio 2007, registrato in data 30 luglio 2007, al numero 4420, quale Ente di interesse pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato, iscritta al n. 231 del registro delle persone giuridiche private della Provincia di Trento. Ai fini della Direttiva UE n. 2004/18 la stazione appaltante è Organismo di Diritto Pubblico.

La FEM:

1. **è una stazione appaltante qualificata come organismo di diritto pubblico**: presenta infatti i requisiti di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del d.lgs. 50/2016;
2. **è qualificata quale ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento** ai sensi dell'art. 33, comma 1 e allegato A della legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);
3. **è compresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione**, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
4. **è un ente di diritto privato in controllo pubblico**, secondo quanto previsto dall'art. 2 *bis*, comma 2, lettera c) del d. lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera c) del d. lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico).

***

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ai sensi della L.P. n. 23/1992 è il **dott. Fabio Calliari**, Dirigente della Ripartizione Patrimonio, Contratti e Affari Generali.

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO REFERENTE PER LA PROCEDURA è il **dott. Giuseppe Gubert** (Tel: 0461/615552 *e-mail*: ufficio.appalti@fmach.it.) Responsabile dell'Ufficio Appalti, Servizi e Contratti.

***

IL DIRIGENTE
– *dott. Fabio Calliari* –
(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet | sottoscritto con firma digitale)

FABIO CALLIARI
02.07.2026
09:02:29
GMT+02:00

SVILUPPO DEL DOCUMENTO			
Oggetto	**Redazione**	**Controllo/Revisione**	**Approvazione**
Disciplina amministrativa	G. Gubert	F. Calliari	F. Calliari